

IL CHIRURGO PLASTICO

Lifting senza tagli per occhi e zigomi ma non per il collo



EGREGIO Dottor Amata, Le scrivo per sottoporre alla Sua attenzione un problema che con il passare degli anni è diventato pressoché insostenibile. Sono un ragazzo di 25 anni e da tempo non accetto il mio viso: le labbra mi sembrano troppo sottili, il naso prominente così come il mento; inoltre la testa mi sembra troppo grande rispetto alla larghezza delle spalle, e la fronte eccessivamente convessa. I miei polsi infine mi sembrano esageratamente larghi. È possibile correggere chirurgicamente almeno qualcuno di questi difetti? Grazie.

F.R.

ESISTONO persone dotate di un sufficiente equilibrio; queste persone scientemente individuano un difetto fisico, non importa se presente dalla nascita o acquisito con l'età, analizzano i costi (non soltanto economici evidentemente) e gli eventuali benefici di un ipotetico intervento chirurgico; quindi prendono una decisione. Esistono però altre persone che tendono a riflettere verso l'esterno, magari sul proprio aspetto fisico, problemi della psiche di vario tipo ed origine che meriterebbero approfondimenti ulteriori. Leggendo la sua lettera ho avuto la sensazione che Lei appartenga più alla seconda categoria di persone, non posso esserne certo; è ovvio, Le consiglieri però, in ogni caso di consultare uno psicologo.

CARO Dottor Amata, sono una donna di 55 anni di età con un viso ed un collo piuttosto cadenti come potrà notare dalla fotografia allegata, mi piacerebbe ringiovanire un po', cosa ne pensa? Ho sentito parlare di un lifting per via endoscopica senza tagli, forse per un intervento di questo tipo potrei decidermi. È un metodo che funziona? Quanto potrei migliorare?

gione del collo ha scelto di spedirmi una fotografia in cui indossa un bellissimo poulover a collo alto. Battuta a parte Le rispondo con simpatia e franchezza. Il lifting endoscopico è una metodica che effettivamente non lascia cicatrici visibili poiché 5 piccole incisioni di un cm. di lunghezza sono nascoste tra i capelli. I risultati sono buoni ma la sua indicazione è circoscritta dai casi in cui si evidenzia un rilassamento dei tessuti molli del terzo superiore e medio del viso (regione fronto-temporale e area maxillo zigomatica) con moderato eccesso cutaneo. (Esempio caduta del sopracciglio, rilassamento cutaneo della regione zigomatica, accentuazione del solco naso genieno). Assai più spesso, come peraltro nel suo caso il rilassamento cutaneo e muscolo-aponeurotico oltre che abbondante è localizzato nella regione del collo e del terzo inferiore del viso. Pertanto in questi casi, a mio parere, è d'obbligo ricorrere ad un lifting convenzionale i cui esiti cicatriziali sono, in genere, del tutto insignificanti. In realtà con il termine lifting convenzionale ho voluto semplificare un argomento sul quale esiste una letteratura scientifica vastissima che muove da convincimenti teorici diversi; mi sembra inutile quindi in una rubrica di larga informazione addentrarmi in problematiche specifiche. Le due metodiche inoltre sono spesso associate nello stesso intervento per la correzione delle diverse zone del viso sopra descritte. Per tutte queste ragioni nell'eventualità che Lei sia disposta a sottoporsi ad un trattamento soltanto per via endoscopica, come mi sembra di capire dalla Sua lettera, Le suggerirei di non sottoporsi ad alcun tipo di intervento poiché risolverebbe solo in minor parte la Sua problematica.

Pierluigi Amata